

COMUNE DI VIADANA

NOTA INTEGRATIVA AI PROSPETTI DI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPI CONTABILI

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti con l'osservanza delle disposizioni di legge in vigore e sono conformi alle risultanze del Conto del Bilancio, appositamente rettificato al fine di determinare la dimensione economica degli accertamenti e degli impegni, nonché riclassificate in modo da essere rappresentate correttamente.

Le norme cui ci si è riferiti nella redazione della presente relazione e nella determinazione delle poste contabili contenute negli elaborati che si commentano sono gli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n. 267 del 18 dicembre 2000 di seguito denominato TUEL (Testo Unico Enti Locali), così come modificato dal decreto legislativo 118 del 23 Giugno 2011.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti in sostanziale conformità ai principi contabili generalmente applicati a livello nazionale e, segnatamente, al principio contabile n. 4.3 allegato al decreto legislativo 118 del 23 Giugno 2011.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale che sono stati utilizzati sono conformi a quelli dell'allegato 10 approvati con il citato d. lgs. 118/2011. Inoltre, nel prosieguo della presente relazione sono indicati in dettaglio gli elementi dei quali, per maggiore chiarezza ed informazione, si è ritenuto opportuno fornire integrazioni.

In particolare alla contabilizzazione del rendiconto è stata applicata la matrice di correlazione che ha generato per ogni singola operazione contabile la scrittura in partita doppia che ha poi determinato la riclassificazione dei conti nei prospetti previsti dall'allegato 10.

Ciò posto in via preliminare, passiamo ora ad analizzare le varie poste della gestione economico patrimoniale dell'esercizio, che ha evidenziato nel suo complesso una perdita di esercizio di euro 56.554,82 iniziando a commentare:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4-3 del D. Lgs. N. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) Crediti verso lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) Immobilizzazioni

Il principio contabile 4.3 allegato al D. Lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1:

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ. , che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Di seguito viene riportata la gestione adoperata nel corso dell'esercizio:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	41.958,09	33.597,78
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.219,16	5.219,16
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.171,32	23.171,32
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	70.348,57	61.988,26
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	27.100.381,47	26.870.170,30
	1.1	Terreni	-	-
	1.2	Fabbricati	1.306.276,36	1.327.554,78
	1.3	Infrastrutture	25.794.105,11	25.542.615,52
	1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	28.947.101,14	27.704.423,17
	2.1	Terreni	3.710.645,61	3.679.990,01
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	24.431.402,77	23.194.506,00
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	43.274,85	43.274,85
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	448.307,19	460.512,48
	2.5	Mezzi di trasporto	54.180,91	31.699,17
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	24.668,86	27.288,30
	2.7	Mobili e arredi	223.398,20	255.599,78
	2.8	Infrastrutture	-	-
	2.99	Altri beni materiali	11.222,75	11.552,58
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.961.995,20	4.661.618,21
		Totale immobilizzazioni materiali	61.009.477,81	59.236.211,68
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	1.126.805,73	1.027.688,61
	a	<i>imprese controllate</i>	733.105,00	626.062,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	308.727,80	305.543,73
	c	<i>altri soggetti</i>	84.972,93	96.082,88
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.126.805,73	1.027.688,61
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	62.206.632,11	60.325.888,55

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutti gli impegni contabilizzati in conto competenza nell'esercizio 2025 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2025, al netto degli impegni non riconducibili al patrimonio dell'Ente.

Gli aggiornamenti alle immobilizzazioni trovano riscontro nei seguenti movimenti di natura finanziaria qui riepilogati:

Quadratura cespiti		
Valore Immobilizzazioni all' 1/1	59.298.199,94	
Totale Impegnato titolo 2	4.545.104,54	+
Totale impegnato titolo 3	-	+
Impegni al titolo 1 ad inventario	-	+
Titolo 2 a conto economico	425.804,00	-
Investimenti fissi da non capitalizzare	-	-
Titolo 2 a storno Stato Patrimoniale (IVA Cred)		-
Titolo 3 relativo a imm. Finanziarie		-
Alienazioni di beni	-	-
Ammortamenti	2.337.674,10	-
Rivalutazione e correzione cespiti		
Valore finale	61.079.826,38	
Valore a Bilancio	61.079.826,38	-

Immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie è stato applicato il metodo del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4-3 al paragrafo 6.1.3., utilizzando il valore del patrimonio netto delle partecipate dell'anno precedente a quello di riferimento del rendiconto.

Di seguito si riepiloga la situazione delle partecipazioni:

Ragione sociale	Criterio di valu	% Diretta	Nuova %	Valore 1/1	Riserva 1/1	Alienazione	Valore 31/12	Riserva 31/12
Farmacia Comunale di Viadana srl	Patrimonio Netto N-1	100,0000%		626.062,00	616.062,00	-	733.105,00	723.105,00
SIEM spa	Patrimonio Netto N-1	4,3075%		93.366,27	71.829,26	-	94.055,21	72.518,20
Apam Spa	Patrimonio Netto N-1	1,9000%		183.122,72	96.519,72	-	183.540,00	96.937,00
Tea spa	Patrimonio Netto N-1	0,0105%		27.617,94	17.968,81	-	29.695,79	20.046,66
Gal terre del po srl	Patrimonio Netto N-1	6,3300%		636,80	636,80	-	636,80	636,80
Azienda Speciale Consortile Oglio Po	Patrimonio Netto N-1	26,1300%		96.082,88	96.082,88	-	84.972,93	84.972,93
Gal terre del Po 2.0	Costo Storico	3,9800%		800,00	-	-	800,00	-
Totale complessivo				1.027.688,61	899.099,47	-	1.126.805,73	998.216,59

A partire dal 2021, a seguito delle novità introdotte invece

- Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione,¹ gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria.

Ne consegue che le variazioni dei valori delle partecipate vengano raffigurate con conseguente movimentazione delle "Altre riserve indisponibili:

Contropartita delle variazioni	
Altre riserve indisponibili	99.117,12
Svalutazioni di partecipazioni	-

La partecipazione di Gal terre del Po 2.0 è stata mantenuta al costo storico in continuità con quanto fatto nel 2024.

¹ Modifica prevista dal DM 1 settembre 2021.

C) Attivo circolante

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui attivi finali per € 8.488.003,24:

Quadratura Crediti				
	Importi		Verifiche	
Crediti stato patrimoniale 1/1	5.034.345,66			
Fondo svalutazione crediti 1/1	5.851.787,76			
Crediti IVA dichiarazione anno precedente				
Crediti stralciati	2.758.035,41			
Crediti riclassificati in imm. Fin. o conti postali	521.113,95		521.113,95	-
Di cui CC/Post		121.113,95		
Di cui Mutui da incassare		400.000,00		
Residui attivi all'1/1	8.649.211,96	RE Iniz Fin.	8.649.211,96	-
Nuovi Crediti P. doppia da finanziaria	22.343.012,36			
Crediti da maggiori entrate a residuo	239.837,35			
Incassi partita doppia da Finanziaria	22.467.972,55			
Insussistenze sui residui	276.085,88			
Residui attivi al 31/12	8.488.003,24	RE Finali Fin.	8.488.003,24	-
Fondo svalutazione crediti 31/12	6.249.836,14			
Crediti IVA dichiarazione annuale				
Crediti stralciati	2.365.062,82			
Residui attivi relativi ad incentivi Tecnici	-			
Crediti riclassificati in imm. Fin. o conti postali	571.528,59		571.528,59	-
Di cui CC/Post		171.528,59		
Di cui Mutui da incassare		400.000,00		
Crediti stato patrimoniale 31/12	4.031.701,33		4.031.701,33	-

Di seguito si riporta l'elenco dei crediti stralciati dalla finanziaria come inesigibili, mantenuti in contabilità economico-patrimoniale:

Anno residuo	PdC Finanziario	Anno Stralcio	Riclassificazione	Conto Patrimonio	Descrizione	Importo 1/1	Stralci 2025	Incassato	Cancellato definitivamente	Importo 31/12	Fondo Svalutazione
2014	E 3.01.02.01.020		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	-				-	-
2014	E 3.01.03.02.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	-				-	-
2014	E 3.05.99.99.999		A.C.II.4.c.	1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	-				-	-
2015	E 1.01.01.06.002		A.C.II.1.b.	1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria	292.448,00			292.448,00	-	-
2015	E 1.01.01.08.002		A.C.II.1.b.	1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	14.283,22			14.283,22	-	-
2015	E 1.01.01.51.001		A.C.II.1.b.	1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.545,35			5.545,35	-	-
2015	E 3.01.02.01.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	2.565,14			2.565,14	-	-
2015	E 3.01.02.01.008		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	47.224,98			47.224,98	-	-
2015	E 3.01.02.01.020		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	3.635,50			3.635,50	-	-
2015	E 3.01.02.01.999		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	10.231,19			10.231,19	-	-
2015	E 3.01.03.01.003		A.C.II.3...	1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servizi onerosi	300,00			300,00	-	-
2015	E 3.01.03.02.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	3.633,31			3.633,31	-	-
2015	E 3.02.01.01.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	211.332,73			211.332,73	-	-
2015	E 3.05.99.99.999		A.C.II.4.c.	1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	8.634,78			8.634,78	0,00	0,00
2016	E 1.01.01.51.001		A.C.II.1.b.	1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.536,62				1.536,62	1.536,62
2016	E 3.01.02.01.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	3.597,30				3.597,30	3.597,30
2016	E 3.01.02.01.008		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	31.844,65				31.844,65	31.844,65
2016	E 3.01.02.01.035		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	4.321,70				4.321,70	4.321,70
2016	E 3.01.02.01.999		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	9.775,82				9.775,82	9.775,82
2016	E 3.01.03.02.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	6.777,20				6.777,20	6.777,20
2016	E 3.02.01.01.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	272.418,95				272.418,95	272.418,95
2017	E 1.01.01.06.002		A.C.II.1.b.	1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria	101.029,80				101.029,80	101.029,80
2017	E 1.01.01.51.001		A.C.II.1.b.	1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	228.887,10				228.887,10	228.887,10
2017	E 3.01.02.01.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	1.552,38				1.552,38	1.552,38
2017	E 3.01.02.01.008		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	32.107,89				32.107,89	32.107,89
2017	E 3.01.02.01.014		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	7.535,65				7.535,65	7.535,65
2017	E 3.01.02.01.999		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	16.535,77				16.535,77	16.535,77
2017	E 3.01.03.02.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	3.690,00				3.690,00	3.690,00
2017	E 3.02.01.01.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	94.447,32				94.447,32	94.447,32
2017	E 3.05.99.99.999		A.C.II.4.c.	1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	650,00				650,00	650,00
2018	E 1.01.01.51.001		A.C.II.1.b.	1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	314.288,77				314.288,77	314.288,77
2018	E 3.01.02.01.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	467,98				467,98	467,98
2018	E 3.01.02.01.008		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	22.598,93				22.598,93	22.598,93
2018	E 3.01.02.01.014		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	11.024,57				11.024,57	11.024,57
2018	E 3.02.01.01.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	157.220,57				157.220,57	157.220,57
2018	E 3.05.99.99.999		A.C.II.4.c.	1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	450,00				450,00	450,00
2019	E 3.01.02.01.006		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	4.241,30				4.241,30	4.241,30
2019	E 3.01.02.01.008		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	33.677,41				33.677,41	33.677,41
2019	E 3.01.02.01.014		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	11.267,33				11.267,33	11.267,33
2019	E 3.01.03.02.001		A.C.II.3...	1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	11.830,72				11.830,72	11.830,72
2019	E 3.02.01.01.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	119.582,18				119.582,18	119.582,18
2019	E 3.02.01.01.003		A.C.II.3...	1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	44.583,01				44.583,01	44.583,01
2019	E 3.05.99.99.999		A.C.II.4.c.	1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	1.550,00				1.550,00	1.550,00
2020	E 3.01.02.01.006		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	3.721,00				3.721,00	3.721,00
2020	E 3.01.02.01.008		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	18.712,30				18.712,30	18.712,30
2020	E 3.01.02.01.014		A.C.II.3...	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	10.914,86				10.914,86	10.914,86
2020	E 3.01.03.02.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	5.438,16				5.438,16	5.438,16
2020	E 3.02.01.01.004		A.C.II.3...	1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	122.275,25				122.275,25	122.275,25
2020	E 3.05.99.99.999		A.C.II.4.c.	1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	2.019,00				2.019,00	2.019,00
2019	E 1.01.01.51.001		A.C.II.1.b.	1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	286.117,53				286.117,53	286.117,53
2021	E 3.02.01.01.002		A.C.II.3...	1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	45.358,46				45.358,46	45.358,46
2021	E 3.02.01.01.004		A.C.II.3...	1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	114.153,73				114.153,73	114.153,73
2025	E 1.01.01.51.001		A.C.II.1.b.	1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	206.861,61				206.861,61	206.861,61
Totale						2.758.035,41	206.861,61	-	599.834,20	2.365.062,82	2.365.062,82

Di seguito si riporta il prospetto di conciliazione dei crediti:

Conciliazione crediti		
Crediti dello Sp	(+)	4.031.701,33
Fondo Svalutazione Crediti	(+)	6.249.836,14
Depositi postali	(+)	171.528,59
Depositi bancari	(+)	400.000,00
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	-
Crediti stralciati	(-)	2.365.062,82
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	-
RESIDUI ATTIVI =		8.488.003,24
In finanziaria		8.488.003,24

Disponibilità liquide

Il principio contabile 4.3 allegato al D. Lgs. 118/2011, modificato dal DM 25 luglio 2023, caratterizza in modo puntuale la valutazione delle disponibilità liquide e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.2 lettera d):

“Ai fini dell’esposizione nello stato patrimoniale, la voce “Istituto tesoriere” indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce “presso la Banca d’Italia” indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che nel corso dell’esercizio la voce del piano dei conti patrimoniale 1.3.4.01.01.01 “istituto tesoriere” registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di TU, l’ammontare delle giacenze del conto di TU presso la Banca d’Italia è rilevato distintamente solo alla data del 31 dicembre stornando il conto 1.3.4.01.01.01 “Istituto tesoriere/cassiere” ed accreditando il conto 1.3.4.01.03.01 “Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d’Italia” dell’importo corrispondente alle giacenze del conto di TU acceso presso la Banca d’Italia. All’inizio di ciascun esercizio, con operazione inversa alla precedente, le giacenze del conto di TU presso la Banca d’Italia sono riattribuite al conto 1.3.4.01.01.01 “Istituto tesoriere/cassiere” che nel corso dell’esercizio rileva tutti i movimenti del conto di tesoreria dell’ente (rinvio all’esempio n. 23).”

Nell’esempio n. 23 viene poi specificato: *“si rappresenta che le giacenze del conto di TU non tengono conto della distinzione tra somme libere e somme vincolate effettuata dal tesoriere in attuazione dell’art. 209 del TUEL”.*

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	8.631.426,65	10.333.822,19
	a	Istituto tesoriere	-	4.736,56
	b	presso Banca d'Italia	8.631.426,65	10.338.558,75
	2	Altri depositi bancari e postali	571.528,59	521.113,95
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	9.202.955,24	10.854.936,14

In base alle modifiche apportate dal DM 25 luglio 2023 e alle risultanze del conto del tesoriere, le disponibilità liquide vengono rappresentate alla voce “presso Banca d’Italia” e non “Istituto tesoriere”.

Di seguito si riportano gli schemi riepilogativi dei conti correnti postali:

	Conti correnti postali	Importo
1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	24,00
1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	13.653,13
1.3.2.02.05.01.001	Crediti verso Amministrazioni pubbliche c	16.261,80
1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento r	141.589,66
	-	
1.3.4.02.02.01.001	Totale Conti correnti postali	171.528,59

D)Ratei e risconti

La fattispecie non sussiste.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il passivo viene riclassificato nei nuovi prospetti in 5 macro voci:

A) PATRIMONIO NETTO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	693.701,88	693.701,88
II		Riserve	52.685.809,44	51.126.713,42
	b	da capitale	-	-
	c	da permessi di costruire	438.752,99	451.663,23
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	51.248.839,86	49.775.950,72
	e	altre riserve indisponibili	998.216,59	899.099,47
	f	altre riserve disponibili	-	-
III		Risultato economico dell'esercizio	- 56.554,82	194.329,26
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-	-
V		Riserve negative per beni indisponibili	- 2.258.329,34	- 1.374.684,79
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	51.064.627,16	50.640.059,77

Di seguito si riportano le scritture che hanno movimentato il patrimonio netto al 31.12.2025:

RCL	Conto	Descrizione	Scrittura	Somma di Dare	Somma di Avere	Somma di Saldo
P.A.I....	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	Apertura	-	693.701,88	- 693.701,88
P.A.I.... Totale				-	693.701,88	- 693.701,88
P.A.II...c.	2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire	Apertura	-	451.663,23	- 451.663,23
		Gestione permessi di costruire		12.910,24		12.910,24
P.A.II...c. Totale				12.910,24	451.663,23	- 438.752,99
P.A.II...d.	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	Apertura	-	49.775.950,72	- 49.775.950,72
		Gestione permessi di costruire			394.915,33	- 394.915,33
		Gestione riserva beni demaniali			1.077.973,81	- 1.077.973,81
P.A.II...d. Totale				-	51.248.839,86	- 51.248.839,86
P.A.II...e.	2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	Apertura	-	899.099,47	- 899.099,47
		Aggiornamento partecipate			99.117,12	- 99.117,12
P.A.II...e. Totale				-	998.216,59	- 998.216,59
P.A.III....	2.1.4.01.01.01.001	Risultato economico dell'esercizio	Apertura		194.329,26	- 194.329,26
		Utile anno precedente		194.329,26		194.329,26
P.A.III.... Totale				194.329,26	194.329,26	-
P.A.V....	2.1.6.01.01.01.001	Riserve negative per beni indisponibili	Apertura	1.374.684,79	-	1.374.684,79
		Utile anno precedente			194.329,26	- 194.329,26
		Gestione riserva beni demaniali		1.077.973,81		1.077.973,81
P.A.V.... Totale				2.452.658,60	194.329,26	2.258.329,34

Destinazione utili esercizio precedente

Come si vede dai mastri sopra riportati l'utile è stato destinato alla copertura delle riserve negative per beni indisponibili.

Riserva indisponibile per partecipazioni:

È stata movimentata come evidenziato nella apposita sede del presente documento a seguito delle variazioni di valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

Movimentazione riserva da permessi di costruire:

Al 31.12.2024 erano state accantonate a riserva da permessi di costruire una quota di oneri di urbanizzazione vincolata in avanzo e a finanziare impegni reimputati con FPV poiché non avendo ancora un cespite assegnato non era possibile definire la natura disponibile/indisponibile della spesa. Avendo l'ente accertato nuove entrate nel corso del 2025 ed applicato tale avanzo durante l'esercizio, la movimentazione di tale riserva può essere sintetizzata secondo lo schema seguente:

Permessi di costruire	
Gestione competenza	
Accertato	493.381,59
Applicati al corrente	111.376,50
Da mandare a Patrimonio netto	382.005,09
Valorizzazione Riserva	
Quota che finanzia FPV di spesa	4.138,48
Quota vincolata Avanzo	434.614,51
Quota da costituire	438.752,99
Adeguamento Riserva permessi da costruire	
Valore all'1/1	451.663,23
Quota derivante dalla competenza	382.005,09
Quota che si libera da riserve indisponibili per beni ind.	
Quota utilizzata per finanziare beni indisponibili	- 394.915,33
Quota da cancellazione residui passivi	
Quota imputata a riserve negative di per beni indisp.	-
Totale riserva costituita	438.752,99

Di conseguenza la riserva da permessi finale rappresenta la quota di oneri vincolata in avanzo sommata alla quota che finanzia impegni reimputati al 2026 mediante FPV e l'eventuale quota utilizzata per finanziare beni disponibili.

Riserva indisponibile beni demaniali ed indisponibili:

Infine è stata adeguata la riserva sui cespiti in base alle risultanze dell'inventario in data 31.12.2025.

Riserve indisponibili per beni demaniali	
Importo ricalcolato da aggiornamento inventario	51.248.839,86
Valore all'1/1	49.775.950,72
Quota di riserva da permessi da costruire	394.915,33
Riserve statutarie	
Riserve da rivalutazione	
Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente	
Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	
Riserve negative per beni indisponibili	1.077.973,81
Totale riserva costituita	51.248.839,86

Prospetto di conciliazione delle variazioni del patrimonio netto:

Variazioni al Patrimonio Netto		
risultato e economico dell'esercizio	- 56.554,82	+/-
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	382.005,09	+
contributo permesso di costruire restituito	-	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	99.117,12	+
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		+/-
variazione al patrimonio netto	424.567,39	
Totale patrimonio netto al 31.12	51.064.627,16	
Totale patrimonio netto al 01.01	50.640.059,77	
Variazione patrimonio netto da prospetti	424.567,39	

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- *natura determinata;*
- *esistenza certa o probabile;*
- *ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.*

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Se ne desume che in applicazione del riportato principio, tutti gli accantonamenti che l'ente ha effettuato nell'avanzo dovranno essere accantonati a fondi rischi, tranne naturalmente il Fondo crediti dubbia esigibilità che trova la propria correlazione nel fondo svalutazione crediti e portato in diminuzione dei crediti stessi.

Nel seguente prospetto è mostrata l'evoluzione dei fondi avuta nell'esercizio:

Quadratura fondi Accantonati in avanzo	2024	Utilizzo	Insussistenza	Incremento	2025
Trattamento fine mandato	13.241,00			4.910,00	18.151,00
Contenziosi	1.712.600,00				1.712.600,00
Passività potenziali	157.810,99	4.895,68		310.000,00	462.915,31
Accantonamento per passività potenziale Italgas	115.619,27				115.619,27
Fondo per le politiche di sviluppo e produttività	43.597,63				43.597,63
Fondo rinnovi contrattuali	249.601,00			87.867,00	337.468,00
Spese legali spostate con FPV	98.870,96			136.107,37	234.978,33
Totale	2.391.340,85	4.895,68	-	538.884,37	2.925.329,54

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Si rimanda al paragrafo precedente.

D) DEBITI

Di seguito si riporta la valorizzazione al 31.12.2025 dell'indebitamento dell'ente:

Istituto Mutuante	Conto	Descrizione	Debito al 1/1	Rata annua	Debito al 31/12
CDP	2.4.1.04.03.04.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	6.786.601,25	1.084.267,08	5.702.334,17
Credito Sportivo	2.4.1.04.03.03.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altre Imprese	450.000,00	38.798,62	411.201,38
Totale			7.236.601,25	1.123.065,70	6.113.535,55

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui passivi finali per € 3.250.340,02:

Quadratura Debiti				
	Importi		Verifiche	
Debiti stato patrimoniale 1/1	12.095.846,14			
Debiti per Finanziamenti lungo termine	7.236.805,14		7.236.601,25	203,89
Debiti per interessi nei residui iniziali	203,89			
Residui titolo 4 all'1/1 già inclusi nei deb. Fin.	-			
Debiti non inclusi fra i RE della finanziaria	-			
<i>Debito IVA</i>				
Residui passivi all'1/1	4.859.244,89	RE Iniz Fin.	4.859.244,89	-
Nuovi debiti P. doppia da finanziaria	23.102.565,64			
	-			
Pagamenti partita doppia da Finanziaria	24.170.368,09			
Insussistenze sui residui	541.102,42			
Residui passivi al 31/12	3.250.340,02	RE Finali Fin.	3.250.340,02	0,00
Debiti per Finanziamenti lungo termine	6.113.739,44		6.113.535,55	203,89
Debiti per interessi nei residui al 31/12	203,89			
Residui titolo 4 all'31/12 già inclusi nei deb. Fin.	-			
Debiti non inclusi fra i RE della finanziaria	-			
<i>Debito IVA</i>				
Debiti stato patrimoniale 31/12	9.363.875,57		9.363.875,57	-

Prospetto di riconciliazione dei debiti:

Conciliazione debiti		
Debiti	(+)	9.363.875,57
Debiti da finanziamento	(-)	6.113.535,55
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	-
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	203,89
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	-
RESIDUI PASSIVI =		3.250.543,91
In finanziaria		3.250.340,02
* al netto dei debiti di finanziamento		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nello schema seguente si riportano i valori relativi alla gestione dei ratei passivi relativi a costi del personale reimputati all'anno 2026 mediante FPV, dei risconti generati dalle concessioni pluriennali, di quelli generati dai contributi agli investimenti e dai risconti di entrate confluite nell'avanzo vincolato di parte corrente:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2025	2024
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	286.783,55	291.203,00
II		Risconti passivi	11.800.672,86	10.796.720,59
	1	Contributi agli investimenti	9.785.890,74	8.922.768,13
	a	da altre amministrazioni pubbliche	9.733.790,74	8.869.088,13
	b	da altri soggetti	52.100,00	53.680,00
	2	Concessioni pluriennali	1.057.163,47	980.839,21
	3	Altri risconti passivi	957.618,65	893.113,25
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			12.087.456,41	11.087.923,59

Ratei di debito per spese del personale

Missione	Programma	Conto	Descrizione	Dare	Avere
01	03	2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.125,43	
01	08	2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	10.000,00	
01	10	2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	171.142,17	
01	10	2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	31.816,17	
01	10	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	58.660,65	
01	10	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	12.039,13	
		2.5.1.01.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale		276.783,55
		2.5.1.03.01.01.001	Ratei di debito su altri costi		10.000,00

Contributi agli investimenti

Descr. Risconto	Importo accertato	Risconto 01/01	Anno inizio ammortamento	Cespiti	Perc. Amm.	Quota annua	Residuo fin.
		8.922.768,13				180.830,75	9.785.890,74
gli investimenti da Regioni e province autonome		161.565,08	a.p.	beni diversi		3.590,34	157.974,74
gli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.		2.641.937,93	a.p.	beni diversi		13.263,49	2.628.674,44
gli investimenti da altre Imprese		3.600,00	a.p.	beni diversi		80,00	3.520,00
gli investimenti da Regioni e province autonome	350.000,00	308.000,00	2021	strade	3%	10.500,00	297.500,00
gli investimenti da Ministeri	130.000,00	117.000,00	2020	fabbricati	2%	2.600,00	114.400,00
Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	14.000,00	11.900,00	2020	punti acqua	3%	420,00	11.480,00
gli investimenti da Regioni e province autonome	2.925,52	2.632,97	2020	fabbricati	2%	58,51	2.574,46
gli investimenti da Regioni e province autonome	230.000,00	211.600,00	2021	fabbricati	2%	4.600,00	207.000,00
gli investimenti da Regioni e province autonome	120.000,00	110.400,00	2021	fabbricati	2%	2.400,00	108.000,00
gli investimenti da Regioni e province autonome	350.000,00	322.000,00	2021	fabbricati	2%	7.000,00	315.000,00
Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	110.000,00	101.200,00	2021	fabbricati	2%	2.200,00	99.000,00
gli investimenti da Ministeri	202.543,50	186.340,02	2021	fabbricati	2%	4.050,87	182.289,15
gli investimenti da Regioni e province autonome	75.000,00	68.250,00	2022	strade	3%	2.250,00	66.000,00
gli investimenti da Regioni e province autonome	140.000,00	123.200,00	2021	strade	3%	4.200,00	119.000,00
gli investimenti da Regioni e province autonome	32.000,00	28.160,00	2021	impianti sportivi	3%	960,00	27.200,00
gli investimenti da Ministeri	280.000,00	263.200,00	2022	Fabbricati - copertura Muvi	2%	5.600,00	257.600,00
gli investimenti da Ministeri	59.993,00	54.593,63	2022	strade	3%	1.799,79	52.793,84
gli investimenti da Ministeri	54.704,39	51.422,12	2022	impianti sportivi	2%	1.094,09	50.328,03
gli investimenti da Regioni e province autonome	409.063,73	384.519,92	2022	Fabbricati - alloggi comunali	2%	8.181,27	376.338,65
gli investimenti da Regioni e province autonome	4.658,42	4.239,17	2022	Strade	3%	139,75	4.099,42
gli investimenti da Regioni e province autonome	33.196,43	31.204,64	2022	Fabbricati - edifici scolastici	2%	663,93	30.540,71
gli investimenti da Regioni e province autonome	84.379,52	79.316,75	2022	Fabbricati - alloggi sap	2%	1.687,59	77.629,16
gli investimenti da Regioni e province autonome	156.944,00	147.527,36	2022	Rigenerazione urbana	2%	3.138,88	144.388,48
gli investimenti da Regioni e province autonome	47.708,00	40.551,80	2022	Impianti - postazioni ricariche	5%	2.385,40	38.166,40
gli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	67.585,10	63.530,00	2022	Fabbricati - centro servizi	2%	1.351,70	62.178,30
gli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	48.367,17	45.465,15	2022	Fabbricati - casa albergo	2%	967,34	44.497,81
gli investimenti da Ministeri	120.000,00	115.200,00	2023	Fabbricati	2%	2.400,00	112.800,00
gli investimenti da Regioni e province autonome	49.312,00	44.380,80	2023	impianti	5%	2.465,60	41.915,20
gli investimenti da Regioni e province autonome	2.318.027,83	2.225.306,71	2023	Fabbricati	2%	46.360,56	2.178.946,15
gli investimenti da Regioni e province autonome	235.326,00	225.912,96	2023	Rigenerazione urbana	2%	4.706,52	221.206,44
gli investimenti da Regioni e province autonome	197.409,69	185.565,11	2023	Beni demaniali	3%	5.922,29	179.642,82
gli investimenti da Regioni e province autonome	176.803,57	169.731,43	2023	Fabbricati	2%	3.536,07	166.195,36
gli investimenti da Regioni e province autonome	48.100,00	43.290,00	2023	Impianti	5%	2.405,00	40.885,00
gli investimenti da Regioni e province autonome	245.341,58	230.621,08	2023	Strade	3%	7.360,25	223.260,83
gli investimenti da Ministeri	43.332,30	43.332,30	in corso	scuole	3%	-	43.332,30
gli investimenti da Ministeri	32.589,00	26.071,20	2024	software	20%	6.517,80	19.553,40
gli investimenti da Istituzioni Sociali Private	50.000,00	50.000,00	2025	impianti sportivi	3%	1.500,00	48.500,00
gli investimenti da Regioni e province autonome	747.033,76		in corso	scuola bedoli	2%	-	747.033,76
gli investimenti da Regioni e province autonome	215.942,40		2025	strade	3%	6.478,27	209.464,13
gli investimenti da Ministeri	20.977,20		2025	hardware	20%	4.195,44	16.781,76
gli investimenti da Ministeri	60.000,00		2025	strade	3%	1.800,00	58.200,00

Concessioni pluriennali:

scr. Risconto	Importo accertato	Anno inizio	Durata	Risconto residuo 01/01	Quota annua	Risconto residuo 31/12
	1.279.876,70			980.839,21	38.121,94	1.057.163,47
Concessioni pluriennali	85.810,00	2016	40	66.502,75	2.145,25	64.357,50
Concessioni pluriennali	72.500,00	2017	40	58.000,00	1.812,50	56.187,50
Concessioni pluriennali	101.042,50	2018	40	83.360,07	2.526,06	80.834,01
Concessioni pluriennali	120.215,00	2019	40	102.182,73	3.005,38	99.177,35
Concessioni pluriennali	245.000,00	2019	20	171.500,00	12.250,00	159.250,00
Concessioni pluriennali	104.350,00	2020	40	91.306,25	2.608,75	88.697,50
Concessioni pluriennali	116.733,00	2021	40	105.059,68	2.918,33	102.141,35
Concessioni pluriennali	122.525,00	2022	40	113.335,61	3.063,13	110.272,48
Concessioni pluriennali	109.260,00	2023	40	103.797,00	2.731,50	101.065,50
Concessioni pluriennali	87.995,00	2024	40	85.795,12	2.199,88	83.595,24
Concessioni pluriennali	114.446,20	2025	40		2.861,16	111.585,04

Altri risconti passivi – entrate vincolate a spese reimputate con f.p.v. o entrate vincolate nell'avanzo di amministrazione

Descrizione	Risconto	Descr. Risconto	Risconto inizia	Applicato	Generato	Insussistenzi	Finale	
2.5.2.09.01.01.001 Altri risconti passivi			893.113,25	169.433,55	213.516,82	-	20.422,13	957.618,65
vincolati da legge	1.4.2.01.01.004	Multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle amministrazioni pubbliche	447.214,67	121.823,02				325.391,65
vincolati da legge	1.1.1.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	271.402,58	14.817,60	112.000,00			368.584,98
vincolati da legge	1.2.2.01.20.001	Ricavi da parcheggi custoditi e parchimetri	31.569,92		54.996,03			86.565,95
da trasferimenti	1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.307,29					3.307,29
da trasferimenti	1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	454,94					454,94
da trasferimenti	1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	2.072,25		740,00			2.812,25
da trasferimenti	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	6.679,64			6.679,64		-
da trasferimenti	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	8.810,25		4.716,94			13.527,19
da trasferimenti	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	18.019,50					18.019,50
da trasferimenti	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	-		733,39			733,39
da trasferimenti	1.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	8.337,72	8.337,72				0,00
da trasferimenti	1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	22.005,31	22.005,31	28.060,00			28.060,00
da trasferimenti	1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	2.449,90	2.449,90				0,00
da trasferimenti	1.2.2.01.13.001	Ricavi da teatri, musei, spettacoli, mostre	184,00		315,00			499,00
da trasferimenti	1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	770,43		610,00			1.380,43
da trasferimenti	1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	4.773,00					4.773,00
da trasferimenti	1.3.1.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	414,33					414,33
da trasferimenti	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	560,00					560,00
da trasferimenti	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	6.959,83					6.959,83
da trasferimenti	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	8.069,10					8.069,10
da trasferimenti	1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	31.392,00					31.392,00
da trasferimenti	1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	2,17					2,17
da trasferimenti	1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	4.715,31					4.715,31
da trasferimenti	1.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	2.949,11					2.949,11
da trasferimenti	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	10.000,00					10.000,00
da trasferimenti	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri			4.508,66			4.508,66
da trasferimenti	1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome			6.836,80	-	8.597,73	15.434,53
da trasferimenti	1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome				-	18.504,04	18.504,04

CONTI D'ORDINE

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Partendo da quanto sopra riportato e previsto dal principio contabile sono stati inseriti i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2025	2024
CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri		7.796.259,04	9.325.059,79
	2) beni di terzi in uso		749.378,87	749.378,87
	3) beni dati in uso a terzi		-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate		-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese		-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE			8.545.637,91	10.074.438,66

Si segnala che gli impegni su esercizi futuri siano riconducibili agli impegni presi nel corso del 2025 sugli anni successivi, al netto delle quote già integrate nei conteggi del bilancio, quali le spese del personale e le spese legali rinviate con fondo pluriennale vincolate, confluite nel bilancio tra i ratei passivi e i fondi accantonati.

Calcolo impegni su esercizi futuri	
Impegni su esercizi futuri da prospetto	8.318.020,92
Ratei passivi personale	286.783,55
Spese legali rinviate con FPV	234.978,33
Totale impegni esercizi futuri	7.796.259,04

Si segnala che nei beni di terzi in uso sono state rilevate le cauzioni definitive risultanti a fine anno ai sensi del D.lgs. 50/2016 del codice degli appalti, articolo 103.

CONTO ECONOMICO

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- ☐ è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- ☐ l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento). Se, per esempio, il trasferimento è finalizzato alla copertura del 100% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio, per tutta la vita utile del cespite, un provento di importo pari al 100% della quota di ammortamento; parimenti, se il trasferimento è finalizzato alla copertura del 50% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio un provento pari al 50% della quota di ammortamento.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- ☐ per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- ☐ per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- ☐ per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare quando:

- a) i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- g) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Oltre alle registrazioni contabili derivanti dalla gestione finanziaria, si riepilogano le scritture di assestamento rilevate:

- Adeguamento al fondo svalutazione crediti
- Gestione dei fondi accantonati presenti nel risultato di amministrazione
- Storni fondi per insussistenze
- Ratei passivi personale
- Riepilogo movimenti gestione IVA
- Scritture inventario dell'anno
- Rilevazione e storno quota annuale concessioni
- Rilevazione e storno quota annuale conferimenti
- Rilevazione risconti da entrate vincolate pregresse
- Rilevazione risconti da entrate vincolate di competenza
- Altre scritture di adeguamento che hanno movimentato le entrate e le uscite straordinarie e che sono dovute alle quadrature di patrimonio e crediti e debiti.

Poste straordinarie

RCL	Conto	Descrizione	Scrittura	Somma di Dare	Somma di Avere	Somma di Saldo
E.24.a	5.2.9.02.01.001	Permessi di costruire	Ricavi		493.381,59	- 493.381,59
			Gestione permessi di costruire	382.005,09		382.005,09
E.24.a Totale				382.005,09	493.381,59	- 111.376,50
E.24.c	5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	Variazione ai residui Passivi		541.102,42	- 541.102,42
			Nuovi crediti stralciati	206.861,61		206.861,61
			FCDE finanziaria		982.646,02	- 982.646,02
			Risconti cancellati/ricreati		6.679,64	- 6.679,64
	5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive	Variazione ai residui		239.837,35	- 239.837,35
E.24.c Totale				206.861,61	1.770.265,43	- 1.563.403,82
E.24.d	5.2.4.02.01.002	Plusvalenza da cessione di Terreni edificabili	Alienazioni E4404		27.942,87	- 27.942,87
E.24.d Totale					27.942,87	- 27.942,87
E.25.b	5.1.1.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	Costi	2.692,02		2.692,02
	5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo	Variazione ai residui Attivi	276.085,88		276.085,88
			Nuovi crediti stralciati		206.861,61	- 206.861,61
	5.1.1.03.02.001	Rimborsi di imposte e tasse correnti	Costi	12.909,97		12.909,97
	5.1.1.99.99.999	Altre sopravvenienze passive	Risconti cancellati/ricreati	27.101,77		27.101,77
E.25.b Totale				318.789,64	206.861,61	111.928,03
E.25.d	5.1.9.01.01.999	Altri oneri straordinari	Costi	4.444,43		4.444,43
E.25.d Totale				4.444,43		4.444,43

Gli oneri da permessi di costruire che sono stati utilizzati per il finanziamento della parte capitale sono stati girati alle riserve come da principio contabile e da precisazione della FAQ Arconet nr. 45:

CONCLUSIONE

Si rileva una perdita di esercizio di € 56.554,82 in diminuzione rispetto all'utile dell'anno precedente.

L'ente ha registrato una perdita della gestione ordinaria di € 1.105.983,02, nonostante un equilibrio complessivo di parte corrente positivo per € 1.091.746,69, dovuta principalmente all'iscrizione a conto economico degli ammortamenti per € 2.337.674,10 in parte coperti dalla quota annuale di contributi agli investimenti per € 180.830,75.

La gestione finanziaria ha registrato una perdita di € 371.453,69, in miglioramento rispetto al 2024, infine la gestione straordinaria ha registrato un risultato positivo di € 1.586.350,73 che ha determinato la perdita d'esercizio finale di € 56.554,82.

La giunta propone di:

- Rinvviare la perdita dell'esercizio a nuovo iscrivendola nella voce "Risultati economici di esercizi precedenti";